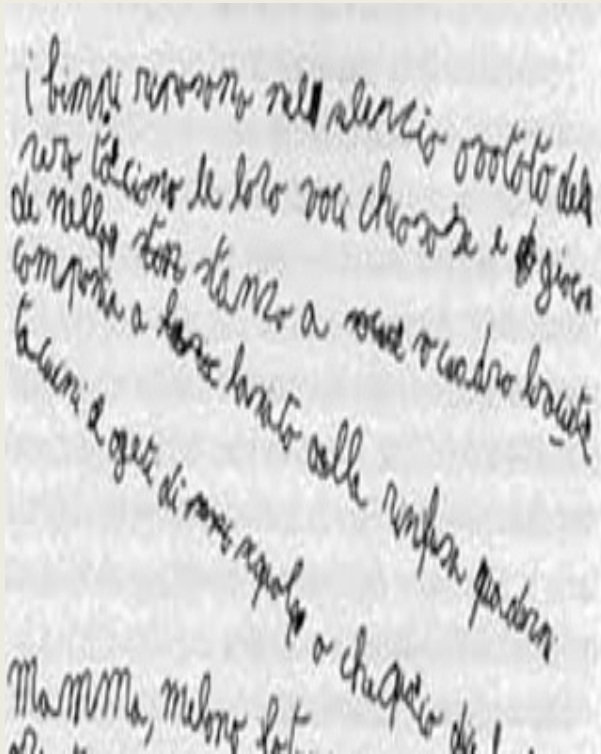


Corso di formazione-aggiornamento
ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI DVA E DEGLI STUDENTI CON DSA
Liceo "Galileo Galilei" - Legnano

10 ottobre 2012



ESAME DI STATO *FRANCESCA CON DSA* ITER DIDATTICO

Laura Bergami – Saveria Cucè

Disturbo funzionale e difficoltà

- Disturbo specifico di lettura e scrittura causa di difficoltà nell'apprendimento e nell'organizzazione del pensiero
- Memorizzazione labile
- Difficoltà di sintesi e di organizzazione del pensiero
- Competenza linguistica limitata
- Strutturazione non lineare del periodo nella stesura dei testi
- Disordine nella presa di appunti e nella conservazione del materiale
- Difficoltà nel comprendere testi troppo articolati e complessi

Misure dispensative

- Leggere ad alta voce
- Studiare solo su appunti
- Memorizzare formule, definizioni, poesie
- Eseguire verifiche ravvicinate o all'ultima ora
- Eseguire ed essere valutato in relazione ad alcune prove scritte di lingua straniera

Misure compensative

- Usare formulari, schemi e mappe fornite anche dai docenti
- Utilizzare il computer
- Utilizzare la calcolatrice

Strategie

- Empatia e disponibilità all'ascolto da parte dei docenti per limitare problematiche emotive
- Riduzione delle richieste e traduzione semplificata delle consegne per consentire l'esecuzione del compito
- Schematizzazione degli argomenti e sintesi dei contenuti per agevolare lo studio
- Costruzione di mappe concettuali, stesura di scalette per offrire un supporto metodologico alla compilazione di testi e all'esposizione dei contenuti

Criteri di verifica e di valutazione

- Tempi più lunghi nello scritto o verifiche più brevi
- Interrogazioni programmate
- Compensazione scritto con orale (lingua straniera)
- Consultazione di schemi e mappe durante le verifiche
- Valutazione delle verifiche tenendo conto del contenuto e non della forma

Modalità di svolgimento delle prove d'esame

- Docente interno della commissione con l'incarico di decodificare le consegne
- Uso della calcolatrice e del computer
- Una riduzione dei quesiti per la terza prova
- Una formulazione chiara e semplificata delle domande
- Utilizzo , durante le prove scritte e il colloquio, di mappe concettuali, formule, schemi riepilogativi con parole chiave

Quesiti strutturati

- Questionari a risposta multipla solo in forma digitale con lettura mediante sintesi vocale
- Questionari con domande aperte, che prevedano risposte brevi o esercizi di completamento, avendo a disposizione una lista di parole

ESEMPIO ...

INDICA IL CORRETTO COMPLETAMENTO DELLE FRASI SEGUENTI:

NEL XVI SEC. DOPO CRISTO I MAYA ERANO:

- AL MASSIMO DEL LORO SPLENDORE
- IN PIENA DECADENZA

FRA IL 300 ED IL 900 DOPO CRISTO I MAYA:

- SI ERANO ORGANIZZATI IN CITTÀ STATO INDIPENDENTI
- AVEVANO FONDATO UN IMPERO

I MAYA COLTIVAVANO E VENERAVANO:

- LA PATATA
- IL MAIS

ESEMPIO...

COMPLETA IL BRANO CHE RIASSUME L'OPERA DI AUGUSTO CON LE SEGUENTI PAROLE:

**ABBELLÌ - ACCENTRÒ - ARTISTICA - CONFINI - GRADUALE - IMPERO ROMANO
- PACE - RIFORME**

OTTAVIANO, DETTO POI AUGUSTO, DIEDE A ROMA UN PERIODO DI
..... MOLTO LUNGO, CHE FAVORÌ LO SVILUPPO DELLA VITA CIVILE,
..... E LETTERARIA.

EGLI FU IL FONDATORE DELL'.....

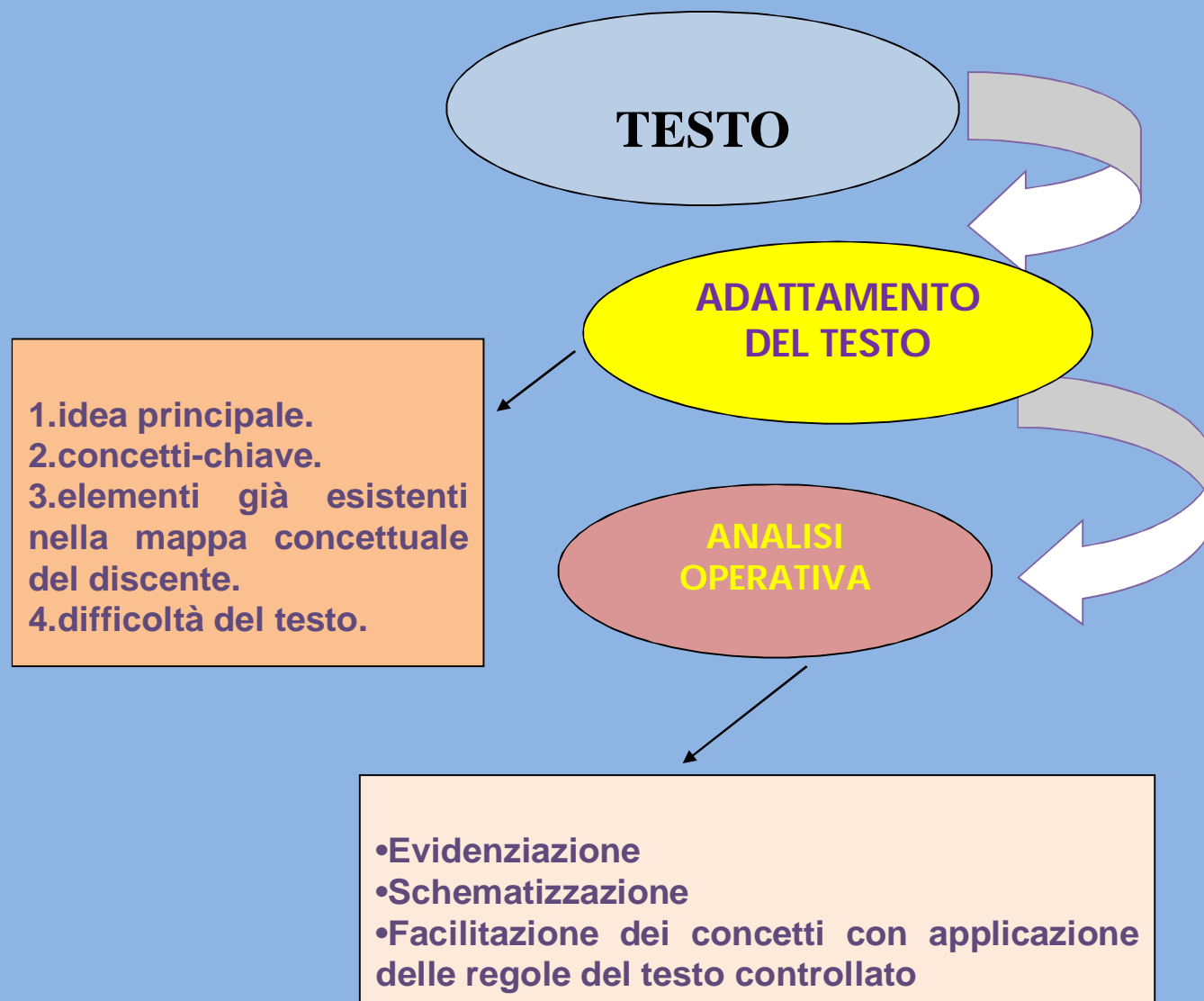
IL PASSAGGIO DALLA REPUBBLICA ALL'IMPERO FU TUTTAVIA

INFATTI AUGUSTO NELLA SUA PERSONA CARICHE GIÀ
PRESENTI NELLA REPUBBLICA.

DURANTE GLI ANNI DEL SUO GOVERNO ATTUÒ IMPORTANTI

E CONSOLIDÒ I

SOTTO L'IMPERO DI AUGUSTO, ROMA SI DI GRANDIOSI
MONUMENTI.



SEMPLIFICAZIONE TESTI

- Segnalare ed esplicitare a margine il contenuto dei nessi impliciti
- Evidenziare solo le informazioni rilevanti
- Allegare uno schema grafico che rappresenti le relazioni fra informazioni principali
- Semplificare il lessico e la sintassi del testo

SEMPLIFICAZIONE LESSICALE

- Usare parole brevi, di uso comune e concrete
- Evitare il linguaggio burocratico
- Preferire parole di origine italiana ed esplicitare le sigle
- Evitare le metafore e le metonimie (es. un Picasso, il Quirinale)

SEMPLIFICAZIONE SINTATTICA

- Usare frasi brevi (20-25 parole) con al massimo una subordinata
- Costruire frasi ordinate SVO (soggetto-verbo-oggetto)
- Preferire forme affermative usando il modo indicativo
- Assicurare la coesione del testo anche mediante ripetizioni

INDICAZIONI ADATTAMENTO TESTI

- Interlinea di 1,5 – 2
- Carattere uguale o maggiore di 14
- Font come Arial (EasyReading), stampato maiuscolo
- Evitare grassetto, sottolineature, testo giustificato
- Testi composti da non più di 150-200 parole
- Formulare frasi brevi, senza omettere soggetto e complemento oggetto
- Impiegare, se possibile, verbi attivi nei modi finiti
- Non usare troppi termini tecnici nuovi e fornire un glossario del linguaggio specifico di materia

UN ESEMPIO:TESTO ORIGINALE SCUOLA SECONDARIA

LA POLITICA ESTERA DEL FASCISMO

Alla sua nascita il fascismo si era caratterizzato per il proposito di riscattare l'umiliazione subita dal Paese nelle trattative di pace seguite alla Prima Guerra Mondiale. Il fatto che in quella sede l'Italia, pur uscita vincitrice dal conflitto, avesse ottenuto meno di quanto si era aspettata aveva alimentato una diffusa delusione, di cui si era fatto interprete Mussolini rivendicando al Paese il diritto di chiedere la revisione dei trattati di Versailles.

Una volta salito al potere, il Duce aveva continuato a sostenere la prospettiva "revisionista", ma l'avvenuta sistemazione delle controversie con la Jugoslavia raggiunta attraverso la definitiva acquisizione della città di Fiume, e le notevoli difficoltà incontrate nel rendere effettivo il dominio italiano sulle colonie africane a suo tempo conquistate (Eritrea, Somalia e Libia) lo distolsero dall'avanzare ulteriori pretese territoriali.

DIFFICOLTA' RILEVATE NEL TESTO

- ◇ Forme impersonali del verbo;
- ◇ Forme passive;
- ◇ Uso di implicite;
- ◇ Presenza di molte subordinate;
- ◇ Il soggetto è lontano dal verbo;
- ◇ Lessico molto specialistico;
- ◇ Uso figurato della lingua.

TESTO TRATTATO E ADATTATO

L'ITALIA VINCE LA PRIMA GUERRA MONDIALE MA RICEVE MENO TERRITORI DI QUELLI CHE VOLEVA. L'ITALIA NON È CONTENTA DEI TRATTATI DI VERSAILLES (ACCORDI TRA GLI STATI) E MUSSOLINI INSIEME A MOLTI ALTRI ITALIANI CHIEDONO DI RIFARE IL TRATTATO.

IL DUCE PERÒ, DOPO AVER OTTENUTO LA CITTÀ DI FIUME E DOPO AVERE TROVATO MOLTE DIFFICOLTÀ A GOVERNARE IN AFRICA, SI RENDE CONTO DI NON POTER CHIEDERE ULTERIORI TERRITORI DA CONTROLLARE

MAPPE COGNITIVE

- Preferire strutture gerarchiche: argomento principale e organizzazione dal generale al particolare in verticale
- Nei nodi scrivere solo parole- chiave
- Usare, possibilmente, riferimenti visivi (immagini, foto, colori)
- Sulle frecce possono essere usate delle parole- legame o delle domande
- Se la mappa ha forma a raggiera, organizzata intorno a una parola o espressione chiave, non deve essere troppo articolata

MAPPA A RAGGIERA

